

Per tre giorni, dal 14 al 16 novembre, gli esperti dell'associazione porteranno in città incontri, dibattiti, laboratori e spettacoli. L'ospite d'onore sarà David Spiegelhalter, uno dei più importanti esperti di statistica al mondo

Scienza in festa, c'è il Cicap

LA RASSEGNA

Tre giorni di incontri, dibattiti, laboratori e spettacoli trasformeranno Padova in un laboratorio aperto di curiosità e scoperta: fra crisi globali, fake news e trasformazioni tecnologiche sempre più rapide, il valore della conoscenza appare come una bussola indispensabile per orientarsi tra verità e mistificazione. Ed è con questa consapevolezza che torna a Padova, dal 14 al 16 novembre 2025, l'ottava edizione del Cicap Fest, il festival della scienza e della curiosità che quest'anno sceglie come filo conduttore il tema "Sconfinare: l'avventura della conoscenza".

Ospite d'onore dell'edizione di quest'anno sarà David Spiegelhalter, uno dei più importanti esperti di statistica al mondo e professore emerito all'Università di Cambridge. Direttore del Winton Centre, Spiegelhalter ha dedicato la sua carriera a rendere accessibili a tutti i principi della statistica, mostrando come i suoi dati guidino le nostre vite e come una lettura critica sia fondamentale per prendere decisioni infor-

mate. Con il libro *L'arte della statistica* (Einaudi; Premio Cosmos 2021), ha dimostrato che dietro i numeri si nasconde un potente strumento di comprensione del mondo.

SETTE FILONI TEMATICI

Il programma - che sarà presentato ufficialmente il 22 ottobre e disponibile sul sito cicapfest.it - si articola in sette filoni tematici. Tra questi, "Il confine del mistero" porterà il pubblico là dove la scienza incontra l'ignoto, con protagonisti come Dario Bressanini, Alan Zamboni e il filosofo Lorenzo Baravalle, pronti a raccontare la nascita della bomba atomica e i dilemmi che ancora oggi ne derivano.

Massimo Polidoro, tra i fondatori del Cicap insieme a Piero Angela, guiderà un viaggio attraverso la storia delle origini dell'uomo e annuncerà al pubblico una sorpresa legata al celebre divulgatore scomparso. Con "I confini del sapere" si esplorerà il rapporto tra dubbio e scoperta: Sergio Della Sala, neuroscienziato a Edimburgo, spiegherà l'importanza dell'oblio prendendo spunto dal suo ultimo saggio.

Grande spazio sarà riservato alle insidie dell'informazione con il ciclo "Navigare tra fake news e complotti". Qui interverranno tra gli altri la chimica Margherita Venturi, il divulgatore Silvano Fuso e lo stesso Bressanini con il nuovo libro *La dieta termodinamica*. Emmauele A. Jannini, volto noto di SuperQuark, affronterà miti e disinformazione sul sesso, mentre il biologo Giacomo Moro Mauretti smonterà stereotipi legati all'identità nazionale. Di manipolazione digitale e social network parlerà invece Gianluca Diegoli, mentre Virginia Padovese (NewsGuard) e la sociolinguista Vera Gheno si soffermeranno su fake news e linguaggio d'odio online.

Il ciclo "Frontiere invisibili" esplorerà i punti d'incontro tra discipline: dal genetista Guido Barbujani al neuroscienziato Giorgio Vallortigara, fino ai protagonisti della serie Doc - Nelle tue mani. Le giornaliste Silvia Bencivelli e Donata Columbro racconteranno invece come dati e pensiero critico possano diventare strumenti democratici.

In "Codici ribelli" si discuterà di etica nella ricerca e intelligen-

za artificiale con Roberta Villa, Elisa Palazzi e Paolo Attivissimo. Futuri (im)possibili sarà lo spazio per interrogarsi sulle utopie di domani, mentre Scienza bene comune vedrà interventi di figure come Silvio Garattini, Nino Cartabellotta, Beatrice Mautino e Rosy Bindi, che sarà chiamata a riflettere a venticinque anni di distanza dalla riforma sanitaria che porta il suo nome.

Silvia Quaranta

L'INIZIATIVA

Tra i padri della manifestazione il noto divulgatore Piero Angela: nel corso di un incontro Massimo Polidoro porterà una sorpresa che lo riguarda



PALAZZO BO La sala dell'archivio antico dell'università, qui una delle precedenti edizioni del Cicap Fest



Peso: 50%